

BOMBONINA scheletrico-sabbiosa, fase ghiaiosa BMB2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Nel Cuneese meridionale, in destra e sinistra Gesso, ed in destra Stura dopo la confluenza con il Gesso ed a sud di Busca (CN), in sinistra Maira. Terre moderatamente acclivi, irrigabili con facilità, caratterizzate da ghiaiosità molto elevata nel profilo, spesso anche in superficie. Agricoltura ad indirizzo misto con alternanza della pioppicoltura, tipica dei suoli più ghiaiosi e meno evoluti di Stura e della cerealicoltura. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0537, U0628.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: suoli con profondità utile all'approfondimento degli apparati radicali ridotta a 30 cm per la presenza di abbondante ghiaiosità con elementi litici di grandi dimensioni. La disponibilità di ossigeno è buona e la permeabilità elevata.

Profilo: il topsoil è la parte del profilo che maggiormente consente l'approvvigionamento nutrizionale delle piante; la tessitura è franco sabbiosa, la reazione è subacida ed il colore è bruno; la presenza di ghiaie è variabile ma è mediamente inferiore al 20%. Il subsoil è molto ghiaioso con ghiaie di dimensioni medie notevoli, la tessitura è sabbioso-franca ed il pH è subacido o neutro.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Fluventic Eutrudept, sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: CENT0022

Localizzazione: TETTI FORFICE (RUA' LERDA)

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Boschi degradati

Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte A : 0 - 30 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (10YR 4/2); tessitura franco sabbiosa; scheletro 35 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 70 mm e diametro massimo di 100 mm; struttura granulare media di grado moderato; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw : 30 - 100 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/8); tessitura sabbioso franca; scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 300 mm e diametro massimo di 600 mm, non alterato; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	A	Bw
pH in H ₂ O	5.4	5.9
Sabbia grossolana %	33.5	57.9
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	9.6	7.6
Argilla %	5.6	1.7
CaCO ₃ %	.0	.0
C organico %	2.70	0.60
N %	n.d.	n.d.
C/N	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	4.64	1.03
C.S.C. meq/100g	11.0	3.5
Ca meq/100g	8.8	2.4
Mg meq/100g	1.0	0.3
K meq/100g	0.3	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	92	80

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Orizzonte cambico, epipedon ochrico ma in taluni casi simile a mollico per colore e contenuto di sostanza organica

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

A-Bw(spesso poco espresso)-C (possibili C1, C2...per diverse deposizioni alluvionali)

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

12/12/2025

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Da ononima località

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Compromessa dall'abbondante scheletro

Disponibilità di ossigeno

Buona

L'elevata presenza di scheletro e la tessitura grossolana consentono un drenaggio rapido.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

70 mm

AWC bassa per tessiture grossolane e abbondante scheletro

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

I contenuti di limo non sono tali da poter determinare fenomeni di incrostamento superficiale

Fertilità

Moderata

La fertilità di questi suoli è limitata dalla loro scarsa capacità di ritenuta idrica, ridotta CSC e da una profondità utile all'approfondimento degli apparati radicali ridotta dalla ghiaiosità.

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Per via dello scheletro, abbondante e di grandi dimensioni, già presente dal topsoil

Lavorabilità

Scarsa

Per via dello scheletro, abbondante e di grandi dimensioni, già presente dal topsoil

Tempo di attesa

Breve

Il rapido drenaggio evita fenomeni di ristagno idrico e, di conseguenza, permette un rapido ritorno in campo in seguito ad abbondanti precipitazioni

Percorribilità

Buona

Non sussistono problematiche legate a pietrosità superficiale o alle pendenze

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva alta ed alto potenziale di adsorbimento

Basse pendenze, tessitura franco-sabbiosa, e buon contenuto di C organico in superficie

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Bassa per elevati contenuti di scheletro e ridotto tenore in argilla

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

La bassa capacità protettiva profonda riduce l'attitudine allo spandimento dei liquami di questi suoli

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse s1

Lo scheletro abbondante riduce la capacità d'uso di questi suoli

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Leggera acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Questi suoli, data l'elevata percentuale di scheletro presente al loro interno e talora anche in superficie, possono determinare una certa difficoltà nella lavorazioni superficiali e procurare usura degli organi lavoranti. Le colture cerealicole, come il mais necessitano nel periodo estivo di un buon apporto irriguo poichè il drenaggio è piuttosto rapido. In assenza di apporti irrigui grano, orzo, prato permanente e arboricoltura da legno sono utilizzazioni possibili

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

